

Scarpe **NORTHWAVE CLAN**

Un brand che si apre a nuovi sbocchi



di Gian Paolo Galloni



Un po' alla volta anche i produttori di calzature da ciclismo italiani si vanno convincendo nell'affrontare nuovi mercati, ovvero ad affacciarsi in ambito gravity con più modelli e tra i quali spiccano quelli realizzati per gli amanti dei pedali flat. La trevigiana Northwave non ha lo storico di altri marchi locali, ma non manca d'intraprendenza e per la messa a punto della suola si è avvalsa della collaborazione di Michelin, che di mescole di gomma se ne intende senza dubbio... Diversamente però dalla più sbarazzina Tribe, che speriamo di poter comunque provare presto, la Clan in test è indicata per utilizzi ancora più spinti, come stiamo per illustrarvi.

Prezzo: 139,99 Euro.

Info: www.northwave.com

Caratteristiche: innanzitutto diciamo subito che la calzatura vanta la presenza di un'intersuola in EVA per la filtratura di urti e vibrazioni, oltre che esser stata messa a punto con gradi di rigidità differenziati tra un'area e l'altra. La tomaia è realizzata essenzialmente con termosaldatura sia alla suola che tra i vari pannelli in pelle sintetica e in rete traspirante, con generosi rinforzi gommati sul puntale e nella talloniera. La sua regolazione sfrutta lacci non allungabili

e bloccabili dopo l'annodatura da un elastico celato tra di essi, rinunciando pertanto alla classica fascia con velcro supplementare sul collo del piede (una scelta che apprezziamo). La linguetta è sottile e traspirante, mentre il peso del paio di calzature ai nostri piedi (taglia 45) ha fermato l'ago della bilancia a soli 850 g. Le taglie spaziano infine dalla 36 alla 49 (senza mezze misure) e a catalogo ci sono altre due colorazioni in alternativa.

Sul campo: superati i potenziali errori dati da una tabella delle taglie con la quale non ci siamo trovati, la calzatura si è rivelata abbastanza fasciata. La classica allacciatura dona una regolazione precisa e stabile, mentre muovendo i primi passi per l'ufficio si apprezza già la morbidezza della suola, intesa sia come mescola in appoggio che come intersuola. Anche il tallone rimane trattenuto con sicurezza al proprio posto, ma è una volta saliti in sella ad un mezzo test con pedali flat che si coglie la valenza del lavoro svolto dai tecnici Northwave. La Clan sfodera infatti una buona stabilità sia in termini di forma che di presa sul pedale, al quale aderisce con sicurezza. La domanda scontata è se siamo giunti finalmente al livello di quanto offerto da Five Ten e la risposta è che ormai ci

siamo veramente così vicini che non ci rimarrebbe che segnalarvi solo se queste Northwave reggeranno anche alla prova del tempo, ovvero sia a livello di consumo (che potrebbe rivelare una mescola sottostante diversa da quella esterna), sia di degrado (che potrebbe mutarne le caratteristiche, come già successo in altri casi). Ciò però solo e soltanto per quel che concerne la mescola e non la valutazione globale, che deve tener conto infatti anche del disegno del battistrada. Disegno che avremmo preferito rimanesse quello della Tribe, dato come nella Clan sia più piatto e offra minori possibilità di penetrazione ai pin dei pedali più aggressivi, riducendo il feeling di sicurezza nell'appoggio, comunque di buon livello ugualmente (come già detto).

La filtratura del profilo in EVA è infine apprezzabile, specialmente per chi tra sospensioni e gomme più dure patirebbe se ai piedi calzasse suole granitiche. Per utilizzi meno spinti ci verrebbe da consigliare però di rinunciarvi e di optare per le più essenziali Tribe, ma si tratterebbe di una valutazione fatta sulla base di un'analisi statica e di caratteristiche comunicate e non ancora verificate. La rimandiamo quindi a quando potremo farla con tutta la serenità dovuta.